Oggi a Wembley s'assegna quella tragica Coppa

Mezzo miliardo di persone intorno al mondo se guiranno la finale di Coppa tra l'Everton e il Liverpool che si gioca oggi pomeriggio nello stadio lon-dinese di Wembley, Per la prima volta anche gli Stati Uniti collegati in diretta. Milioni di telespettatori cercheranno ancora una volta di scoprire il miero del calcio di questa città che alterna momendi gloria con ricordi di spaventose tragedie.

ALFIO BERNABEI

LONDRA II proprietario dello stadio di Wembley, lui dello stadio di Wembley, lui estesso nativo di Liverpooi, si è fatto in quattro per presentare l'incontro come un'opportuni-là per dare al mondo un segnale rassicurante. Non ci salignano reti divisorie e spero che tutti coglieranno l'occaristone per mostrarsi uniti e disione per mostrarsi uniti e di-gnitosi. Abbiamo deciso di ripristinare la vecchia tradizione di far precedere la partita da canzoni popolari note ai ti-losi di entrambe le squadre». Ci sarà anche un minuto di si-lenzio per ricordare le 95 vittirine nello stadio di Hillsborou-

gh.
L'associazione del calcio
tha assegnato 37mila biglietti
ai tifosi di ognuna delle due
squadre e ci saranno severi
controlli alle entrate, leri tuttavia è serpeggiato un certo al-larme quando i giornalisti e la televisione hanno potuto in ervistare diverse persone che tervistare diverse persone che 'sono riuscite a procurarsi biglietti sottobanco e che ora offrono in vendita per più di '850mila lire. Il costo ordinario va dalle 12 alle 32 sterine (25-80mila lire). La minaccia di disordini è più che mai presente dopo gli incidenii di una settimana ta che sono stati molto più gravi di quanto era sembrato. La polizia fia implegato 3 giorni per disegnare un gato 3 giorni per disegnare un quadro completo: 220 arresti in 10 incidenti separati con fe riti anche molto gravi. (Tra l'altro un tiloso accoltellato tre

Le classificazioni del ministro

leri la Football Association ha deciso di prendere prove-dimenti disciplinari contro le guadre dei Crystal Palace, Birmingham, Bristol City e Sheffield, Gli incidenti hanno ulteriormente inasprito il diaulteriormente inasprito il dia-togo tra i dirigenti sportivi e il ministro allo Sport Colin Moy-nihan. Quest'ultimo insiste che la situazione si sta aggra-vando e che, Hilisborough a parte, l'arresto di 1.700 tifosi per primi diue mesi delli stanei primi due mesi della stane sportiva rende sempre necessaria l'istituzione di un sistema di iscrizione dei soci presso le squadre e l'intro-duzione delle carte di identità per i tilosi. Ma i dirigenti spor-tivi insistono a loro volta che gli arresti e gli incidenti avven-gono quasi regolarmente fuori

dagli stadi per cui la carta d'accesso non c'entra col pro-blema della violenza diffusa. Il ministro, dicono, deve smetteministro, dicono, deve smette-re di classificare i tifosi in ge-nere come dei violenti: è un insulto contro una categoria di persone di una certa classe contro cui questo governo nu-tre forte antipatia. «Invece di pensare alla schedatura Moy-nihan farebbe meglio a rende-re più decenti e rispettose le condizioni degli stadi usando i 279 millioni di sterline che entrano nelle casse dello Stato trano nelle casse dello stato col totocalcio», ha detto Graham Kelly, dirigente esecu-tivo della Lega del calcio. Quest'ultimo giovedi, durante un incontro con 600 membri sti sportivi, è stato interrotto da fischi e da uria. L'accoglienza che gli verrà riservata oggi a Wembley dai tifosi non sarà

«I tifosi non devono soffrire»

È la seconda volta in tre an E la seconda voita in tre an-ni che l'Everton e il Liverpool si disputano la finale della Coppa d'Inghilterra a Wem-bley, un fenomeno che mette in risalto il singolare e signifi-

un risatto il singolare e signiti-cativo attaccamento a questo sport in una città che un tem-po si identificava con gli svi-luppi industriali, con la politi-ca vittoriana e imperiate e che oggi, enomemente impoveri-ta, è in transizione verso un futuro non chiaro, anzi piuttosto oscuro. La compattezza che un tempo esisteva tra le grandi organizzazioni operale e nei movimenti sindacali sta lamovimenti sindacali sta la-1 sciando il posito ad un senso diffuso di disintegrazione. E sono le squadre che in gran parte assorbono il bisogno di motivazione ed identificazione soprattutto dei giovani. Da parte loro i giocatori delle due squadre si identificano con i loro titosi al punto che, per diria con uno dei dirigenti del-1 Everton: «Posso sopportare l'Everton: «Posso sopportare l'idea di perdere col Liverpool, ma non quella di far soffrire i nostri tifosi. Se c'è un giocato-re del Liverpool o dell'Everton che non ha avuto questo sentimento si tratta di uno senza cuore». La squadra del Liver-pool, che ha dominato il calpool, che ha dominato in car-cio inglese per più di vent'an-ni, è la favorita anche per que-sta vittoria che la ponterebbe alla 18esima Coppa, dieci del-le qual, nelle ultime quindici stagioni.

Contro un Cesena che cerca punti-salvezza un test impegnativo in vista di Barcellona

Sacchi si attende lumi sulle condizioni fisiche di alcuni giocatori e soprattutto dell'olandese

Torna Gullit per mezz'ora

Maldari Chiembo
Colombo Chiembo
F. Gali Calcaterra
(Del Bianco)
Costacura (D. Joze
Mannari Chierico
Rificard (D. Fracchi
Van Besten (2) Agostini
Ancelotti (2) Oomini
Evani (3) Traini

ARBITRO: Amendolia di Mess Pinato (B) Aliboni Tessotti (B) Del Blanco Baresi (B) Scugugis Lantignotti (B) Masolini Guliti (2) Casadei

panchina con il preciso

obiettivo di scendere in

campo per una mezz'ora.

Ma non solo Gullit sta nei

recinto degli incerti. Sacchi

L'Italia e la Coppa Campioni. Storia di dodici finali e cinque vittorie tricolori

Novanta minuti per capire che fare a Barcellona. Il problema del Milan ormai a poche ore dalla finale è scoprire cosa succede nei muscoli dei suoi uomini. Oggi contro il Cesena che è a caccia di punti per salvarsi Sacchi cerca gli uomini da schierare contro la Steaua quando servirà soprattutto «una squadra che garantisca sicurezza». E il pubblico attende anche la risposta al «mistero» Gullit.

parlato del Cesena che oggi non renderà certo morbidi gli ultimi novanta minuti di calcio italiano prima di volare a Barcellona. Del resto è molto che in questo Milan non si dedica attenzione al-le cose del campionato. Ma non sono novanta minuti inutili, un modo per spezzare la tensione. Dentro ad una formazione che pare uno scherzo od una estrema follia consegnata all'altare della pretattica Arrigo Sacchi, e certo con lui deci-ne di migliaia di spettatori, andranno cercando lumi e messaggi, per capire, so-

certezze. Sulla capacità del Milan di saper riproporre con forza e sicurezza il suc copione calcistico, ardito e spettacolare, da tempo non si sollevano dubbi. Tutto è dato per scontato anche se le esibizioni «terrene» hanno solo acceso nuovi dubbi Quello che Sacchi cerca è un test sulla condizione atletica dei suoi, una risposta al crescente accavallarsi di dubbi, forfait, riprese miracolose, pause e promesse

Spezia, la più bella speranza della compagine viola, gludicato troppo imprudente nel suo gloco offensivo per una finale da glocare in casa dei bianchi. Mancava Chiappella ed era già un guaio e all'ultimo diede forfatt anche Pini e in campo andò un altro giova-

in campo andò un altro giova-ne, Bizzarri. Per la Fiorentina

regalare due giocatori di quel calibro fu una disdetta, perse

2-0. Bernardini non se la prese troppo, portò a spasso la sua équipe per i musei di Madrid: «Goya è più importante di Gento» disse perentoriamente.

«Gento? È molto meglio Goya»

MILAN CESENA Ancelotti e misurare il grado di affidabilità di Manna-ri. Una partita consacrata alle piccole e grandi verifiche per arrivare a decidere quale sarà la formazione che scenderà in campo mercoledi: «Manderò" campo gli undici giocatori che più mi daranno sicurezza». La formazione, sofferta, nasce dunque oggi a San Siro e saranno questi no-vanta minuti con il Cesena a dare le riposte. Da parte sua la squadra di Bigon non sarà un comodo sparring partner, per portare a casa

> indietro e fisicamente po-trebbe uscime anche una partita a rischio. In campo scenderanno all'inizio il portiere Galli, Mussi e Maldini, primo dei recuperati a tappe forzate. Colombo, Filippo Galli, che anche l'altro giorno solleva-

almeno un punto i bianco-neri non si tireranno certo

curta, Mannari, Rijkaard, Van Basten, Ancelotti e Evani. Dalla panchina, col pas-sare dei minuti dovrebbero essere mandati in campo certamente Gullit e poi forse Lantignotti anche no pronti Tassotti e Baresi. Ma fin d'ora pare chiaro che Ruud a Barcellona non sarà tra gli 11 schierati fin dal primo minuto. Significa-tivi i riferimenti fatti da Sacchi al peso che ha avuto Vialli nella gara della Samp con il Barcellona. Inoltre l'e-pitaffio è già pronto: «Diamo atto a questa squadra che è arrivata alla finale senza uno dei giocatori più importanti che ci siano al mondo».

Classifica. Inter 48; Napoli 41; Milan 36; Juventus 34; Sampdoria e Atalanta 32; Fiorentina 31; Roma 28; Verona 26; Bologna e Lecce 24; Lazlo e Pescara 23; Cesena e Torino 22; Ascoli 21; Como 20; Pisa 17.

di Mazzola è da antologia. A Linate in 10mila aspettano la truppa interista.

Landru. Il 27 maggio porta bene all'inter che l'anno suc-cessivo (1965) non lascia ma raddoppia. Si gioca a San Siro che è una rasia: non c'è più Tagnin ma per fare paura al Benfica va in campo il quasi omonimo Bedin. L'unico gol

omonimo Bedin. L'unico gol lo segna Jair che fa passare la palla tra le gambe di Costa Pe-

reira e la osserva mentre lenta-mente, sospinta dal fiato degli

80mila presenti, va dentro la porta. Il portiere resta sciocca-to e si fa male ad una coscia.

Gelindo Bordin ritorna a correre in Coppa Europa



Oggi si corre a Verona la seconda edizione della Coppa Europa interciub di corsa su strada. Gelindo Bordin (nella loto) giuderà i suoi compagni di cordata Osvaldo Faustini, Loris Pimazzoni, Raffaello Alliegro e Walter D'Urbano. E proprio in questa occasione che il campione olimpico di Seul ritornerà a correre. Alla gara veronese partecipano venti squadre, tra le quali vengono ritenute particolamente temibili quella portoghese, che vinse la prima edizione, quella francese e queile britannica. Per la prima volta partecipa anche la squadra della Germania democratica con il campione europeo dei 3000 siepi. Hagen Melzer e il fondista Joerg Kunze. Ogni squadra è composta da cinque atleti, del quali portano punti i primi tre classificati. Il percorso di 16 km è ottenuto ripetendo sei volte un circuito cittadino con partenza e arrivo in piazza Brà a Verona.

Pallanuoto: la Sisley

Gino Pilota, presidente della Sisley di Pescara, ha donato la Coppa Italia 1988 ai gior-nalisti sportivi abruzzesi che l'hanno sistemata nella sede dell'Assistemata pella sede l'hanno sistemata nella sede dell'Associazione stampa a Pescara. Il presidente ha annunciato che qualora si dovessero ripetere i problemi e gare fuon della città, trasferra la squadra a Treviso, sede dello sponsor ufficiate della società. Oggi si giocano le assiguenti partite in Al. Florentia Arenzano; Savona-Can. Napoli; Nervi-Origia; Sistey-Recco; Sori-Boghasco; Posillipo-Lazio. La classifica: Sistey 36; Recco 28; Can. Napoli 25; Posillipo 24; Florentia 22; Ortigia e Savona 20; Arenzano 17; Nervi 12, Lazio, Bogliasco e Sori 8.

Coppa Italia
Si giocherà
a Napolì la
prima partita

Precisato che comunque le società potranno accordarai diversamente dall'esto del sorieggio e, qualora io ritengano opportuno. Il prossumo 4 giugno è in calendario per il 28 giugno. Il presidente della campionato Napoli-Sampdoria. Lo gara di ritorno opportuno. Il prossumo 4 giugno è in calendario partita di campionato Napoli-Sampdoria. Con tutta probabilità ci sarrà quindi una repica al San Paolo, a distanza di tre giorni. Per quanto riguarda la partita di ritorno della finale di Coppa Italia, è certo che non potrà essere disputata a Marassi: lo stadio genovese sarà, infatti, inagibile per lavori dal 29 maggio al 27 agosto.

Mondiali '90
Oggi si gioca
Rdt-Austria

Rdt-Austria

Rdt-Austria

Oggi si disputa una partita
di qualificazione per i Mondiali '90 di calcio: per il
gruppo 3, a Lipsia sono di
fronte Germania est e Austria. Due formazioni per
ora tutt'altro che brillanti:
l'Austria ha ottenuto 2 punti
in 2 gare, ia Germania est 2
in 4 gare. Ecco la classifica attuale del girone: Uras (4 partite) 7 punti, Turchia (5) 5, Austria (2) 2, Islanda (3) e Germania est (4) 2.

Vela mondiale

«One Top Cup»:

vince «Brava»,
barca italiana

te una barca italiana entra nell'albo d'oro di questa regata:

in precedenza era toccato a Vara (timonata da Straulino)

nel '73, «Filo da torceres (Robertl) nell'80, e «Linda» (Pelaschie)

con termo dell'albo d'oro di questa regata:

in precedenza era toccato a Vara (timonata da Straulino)

Lega, proposta panchina lunga: 7 giocatori

anziché cinque

Panchina lunga, nel senso letterale del termine, con 7 giocatori schierati anziche 5, mantenendo ferma la possibilità di effettuare due sostituzioni più quella del

anziche cinque

sostituzioni più quella del portiere. La proposta è stata vanzata dal presidente del l'inter. Emesto Fellegrini, nella riunione di ieri a Milano del Consiglio di Lega. La proposta ha incontrato ampio consenso e verrà portata all'attenzione del prossino Consiglio Federale. Gran parte della discussione è stata poi incentrata sulle emittenti radiotelevisme infrazioni: al regolamento. Le più recidive (una decina) si vedranno revocare l'autorizzazione nei prossimi gloranza del rispetto delle condizioni poste dalla Lega: 20 milioni per le Tv. 10 milioni per le radio. Infine, il presidente del collegio dei revisori, Romeo Arces, ha presentato le dirmissioni che sono state respinte, in quanto coinvolto nei rinvio a giudizio dei dirigenti del Milan gestione Farina.

ENRICO CONTI

MILANO. Nessuno ha gnare e dar consistenza alle

Se la storia infinita della Coppa dei Campioni prende le mosse il 7 maggio 1955, bisogna attendere due anni perche una squadra italiana si affacci per

la prima volta alla finale del più prestigioso torneo europeo per club. Trentaquattro anni in cui, come

in ogni storia che si rispetti, si sono alternati mo-

menti felici e pagine nere, su cui comunque vale la pena tornare per un attimo con la memoria.

MARCO FERRARI

Dodict finali, cinque vittorie: un sogno chiamato Europa Da quando il 7 maggio 1955 venne istituta dalla Fifa la Coppa del Campioni, l'Italia ha bussato plù volte alla porta del păradiso. Ma il lungo cammino verso il match che vale a stora non sempre è stato.

la storia non sempre è stato coronato dal successo. Dodici

finali, dodici storie tutte da raccontare anche con qual-

che episodio che sfuggirà cer-tamente agli archivi della me-moria calcistica.

moria calcistica.

Il fornato. Nel suo negozio, in un paesino del Valdarno, c'è appesa la fotografia di
Di Stelano. Lul non potrà mai scordare quel pomenggio del
30 maggio del '57 quando mister Bernardini gli disse: Dai,
Scaramucci, scaldati». Così
quel giovane fornato toscano,
che aveva appena avuto il
tempo di giocare due partite
in campionato, si trovò di
fronte il grande numero nove

fronte il grande numero nove del Real Madrid. Scaramucci

fu preferito a Sergio Carpane-si, attuale allenatore dello

La sintesi di questa di-mensione amletica è Ruud Gullit che oggi andrà in

E Bernardini portò i viola al Prado viola – di professione bansta – piange mentre Di Stefano im-placabile infila Giuliano Sarl. Poco dopo Gento suggella il trionto: Firenze capitale man-cata, Firenze Coppa Campioni

l'aumento alla Camera è stato però dello 0,1%... L'uruguayano Schiaffino, detto «Pepe», ha di fronte il suo compaesamo Santamaria, i loro nonni erano emigrati insieme alla ricera di una felicità mancata. Il «Pepe» è l'eroe del match ma non batta perioria del la seria del se

Gento» disse perentoriamente. In campo il formaio Scaramucci ce la mise tutta e quella volpe di Gratton – che ora fa il maestro di tennis dopo aver fatto il camionista – al primo minuto si mangiò un gol. Per fortuna Cervato non perse la dentiera, come gli era successo qualche giorno prima in campo a Padova. La vittoria del Real fu tutt'altro che limpida. Al 68' Mateos scatta in fuori gioco, il guardalinee sban-

Il spepes. L'anno dopo tocca al Milan: la Coppa è an-cora un di più, la politica oc-cupa tutti i giornali: si è votato alle politiche, la Dc raggiunge il 42,2%, il Pci il 22,7. L'Unità si consola con un titolo a nove colonne «Decisiva avanzata»: l'aumento alla Camera è stato

è l'eroe dei match ma non ba-sta: segna il primo gol, fa se-gnare Grillo in mischia ein una selva di gambe e toraci- ma i madniisti recuperano prima con Di Stefano e poi con Rial. Al secondo minuto supple-mentare la bestia nera degli italiani, Gento, infilia fi 3-2. È tardi per riprendersi: Danova ha finito la benzina, Grillo ha il dribbling molle e il portiere Alonso, un moretto che rima balzava come una palla, para tutto. Nello stadio Heysel il Real celebra il suo terzo trion-lo.

I cocktail. Gassman recita al teatro Old Vic, Ronchini è in rosa: il '63 è l'anno dell'Italia e il Milan non tradisce. Il merito?

Il mago di Nervesa prepara bombe alcoliche ma anche calcistiche: dopo il gol di Eu-sebio nell'intervallo carica Al-tafini che realizza una dop-pietta memorabile. La sua seconda rete passa alla storia. Rivera ruba palla a Humberto e lancia in contropiede il cen-travanti che cavalca per ben cinquanta metri, tira una volta sul portiere e nura: l'urio è alla brasiliana. Due le mosse vincenti: il Trap spostato sugli stinchi di Eusebio nel secondo stricti di Euseolo nei secondo tempo e il «Piva» (Pivatelli) che colpisce talmente bene Coluna da costringerlo a usci-re e a rientrare pieno di novo-caina. Senza sostituzioni quei colpo si rivelò un vero e pro-

prio ko.

Le trote. Herrera invita i giornalisti nel nitiro viennese e fa fotografare i suoi giorelli mentre pescano trote. Poi si scoprirà che erano di una razza non proprio astuta. Il 27 maggio 64 muore Nehru, esce l'inserto del «Poniere» dell'Unità e Giliberto Govi di l'addio al teatro. Ma gli occhi degli italiani, grazie alla diretta televisiva, sono tutti per gli «operaineroazzum. Il Mago preferisce il rude Tagnin al tecnico Szyil rude Tagnin al tecnico Szy-maniak ed ha ragione: i talloni e gli stinchi di Di Stefano sa-ranno messi a dura prova. Vince l'Inter 3-1 e l'ultimo gol

In porta va lo stopper Germa-no che è pelato, ha il pizzo e la barba e porta una fascia elastica: con la maglia nera etastica: con la magia nera assomiglia a Landru, il massa-cratore di donne, e fa talmen-te paura agli attaccanti interisti che non riusciranno a tirare

una sola volta contro di lui.

L'addio. Il ciclo della grande Inter si chiude a Lisbona il 25 maggio '67. È una squadra stanca e logorata quella che si oppone al Celtic e neppure il primo gol di Mazzola riesce a dare vigore alla compagine nerazzurra che perderà 2-1. Un fastidioso dolore muscolare impedisce a Suarez di scendere in campo. Bicicli, che è un'aletta sgiusciante, veste in umero 8. Un segnale sintomatico di una decandenza che, in quella notte sul Tago, chiuse una stagione e ne apri

LO SPORT IN TV

Raidue. 13.15 Tg2 Tuttocampionati; 16,30 Rotosport: Ginna-stica, da Bruxelles, Europei femminili; 17,30 Tg2 Sportsera; 17,45 Basket, Philips-Enrichem (secondo tempo); 23,30 Tg2 Sportsette: Alletica leggera, Meeting di San Giovanni Val-damo - Pallanuoto, serie A. Ginnastica, da Bruxelles, Euro-pei ginnastica femminile.

pei ginnastica terminine.

Raitre. 14,30 Atletica leggera, da Verona, Coppa Europa strada; 15 Automobilismo, da Magione, Campionato Italiano Turismo: 15,30 Golf, Open d'Italia: 16,30 Tennis, da Roma, Internazionali d'Italia; 18,45 Tg 3 derby: 19,55 Calcio, Germania Est-Austria, qualificazioni mondiali; 23,35 Boxe, Leto-Colombo, titolo italiano superweiter. Odeon. 14 Forza Italia, 23,30 Top motori.

Tmc. 13,10 Sport show, 14,40 Road to Wembley: presentazione finale Coppa d'Inghilterra, 15,40 Calcio, Everton-Liverpool, 22,20 Tennis, internazionali d'Italia.

Capodistria. 13,40 Sottocanestro; 14,25 Basket, Nba Today: Detroit-Milwaukee; 15,30 Play-off; 16,25 Rugby, semifinali play-off: Benetion-Scavolini; 18,20 Juke box (repika); 19 Campo base (repika); 19,30 Juke box; 20 Calcio, Altetico Nadrid-Real Madrid; 21,55 Tennis, Internazionali d'Italia.

TOTOCALCIO		TOTIP	
Atalanta-Sampdoria		Prima corsa	12
Bologna-Inter	1 X 2		2 X
Verona-Ascoli	1	Seconda corsa	11
Juventus-Roma	X 1		
Lazio-Fiorentina	1		X 5
Napoli-Torino	1	Terza corsa	<u> </u>
Pescara-Lecce	1 X 2		12
Pisa-Como	12	Quarta corsa	1 X
Avellino-Bari	1		X 2
Brescia-Samb	1	Quinta corsa	X 12
Taranto-Messina	1 X		1 X 2
Derthona-Triestina	X	Sesta corsa	XX1
Pergocrema-Porden.1			1 X 2

BREVISSIME

Tris. Combinazione vincente: 21-11-20. Quote: lire 827.500. Le altre corse vinte da: Esperona, Kelly Harper, Cestio, Big Moore, Limona, Fantastico Sapino, Caro Bold.

Moore, Limona, Fantastico Sapino, Caro Bold.

Disciplinare calcio, Revocato un tumo di squalifica a Cusin (Bologna), confermate quelle a Pioli (Verona) e all'allenatore Bagnoli (fino al 23 maggio, Multe: 3 milioni a Dossena (Samp) e 2 a Chieroc (Cesena).

Maradona. L'asso argentino del Napoli ha riservato un posto su un aereo un partenza da Roma alle ore una (italiane) di martedi prossimo, per artivare a Buenos Aires poco dopo mezzogiorno (ora locale).

Diaz escluso. Per l'amichevole a scopo benefico che si gio-cherà lunedì a Terni fra una selezione italiana e una argen-

tina, il d.t sudamericano Bilardo ha convocato fra gli altri Dezotti e Pasculli escludendo invece l'intensta Diaz. Atlettes. Oggi pomeriggio a San Giovanni Valdarmo, nello sta-dio comunale, quarto meeting Città di San Giovanni. Tra partecipanti figurano Evangelisti nel lungo, Mei nel mezzo-iondo, Andrei e Malfeis nel disco

Bliardo. Domani il tecnico argentino sarà a Terni dove lunedi si giocherà un incontro a scopo benefico fra selezioni dell'I-talia e dell'Argentina talla e dell'Argentina

Magni Investito. L'arbitro che doveva dirigere domenica Lazio-Florentina, è stato investito a Bergamo da un'auto mentre si trovava a bordo di un motocicio. Ha riportato contusioni multiple a una caviglia e a un ginocchio. Oggi la Can
designerà un altro direttore di gara

ertzia, Genova, Iniziera forse già domenica, con rilievi televi-sivi, l'indagine sul «Luigi Ferraris», disposta dal pretore per appurare le condizioni di sicurezza in caso di sioliamento degli spotitatori.

degli spettatori.

100 km Passatore. Partirà sabato 27 da Firenze a plazza Signona, alle 16, con arrivo a Faenza, in plazza del Municipio In gara eirca 3300 podisti tra uomini e donne
Giro Friuli. Il dilettante Carlo Benigni, 24 anni, ha vinto per distacco la terza tappa, Saclie-Sauris di Sopra di 155 km, e ha vinto anche la magha di leader Lo corsa si conclude oggi

Placenza. L'Associazione calciatori tutelerà i diritti di Cola-sante, lorio, Mileti e Scaglia, esclusi dalla formazione titola-re da parte dell'allenatore.

«Prove generali» ieri a Bologna nel nuovo centro-stampa per Italia '90 Sarà il mondiale dell'informatica Cronaca di uno spettacolo impossibile

Il mondiale «di casa nostra» non è più solo un rincorrersi di ipotesi, progetti, lavori e polemiche. Ieri a
Bologna il sindaco Imbeni ha tagliato il primo trali primo passo è stato fatto
a Bologna. E con evidente ori
goglio il sindaco Imbeni di diffostoposte ad
un'opera di smontaggio televista. Ai privati sono stati già guardo e Montezemolo ha presentato all'avamposto di quell'esercito di 5000 giornalisti che racconteran-no al mondo il campionato il primo centro stampa, un giojello di funzionalità e potenzialità tecnologiche. Il primo passo è stato fatto, per il resto...

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA Fra poco anche il manichino tricolore,
sintesi ormai fuori discussione
e simbolo-ossessione, avrà un
nome il referendum domenica deciderà tra Amico e Ciao
Al Mondiale italiano manca
ancora un anno ma ieri a Bologna grazie alla puntualità di
Bologna, il Col ha potuto mostrare come il campionato diventerà un avvenimento mondiale Certo sarà il Mondiale
dell'informatica molto più di
quello che fu in Messico e anche delle Olimpiadi di Seul
len, inaugurando il primo

centro stampa, prototipo di una catena che collegherà le dodici città sedi della manifestazione, è stato fatto un pas stazione, è stato tatto un pas-so nel futuro e, bruciando questi ultimi dodici mesi, è stato possibile capire come questo Mondiale italiano di-venterà lo spettacolo che inte-resserà complessivamente 16 miliardi di spettatori

Una macchina un po' spa-ventevole messa al servizio (e forse padrona) del pallone che rotolerà sui prati in quel mese di giugno dell'anno

listi, arrivati da mezzo mondo questo grande capannone bianco «prototipo» delle strut-ture che saranno allestite a n-dosso di tutti i dodici stadi Per Bologna un colpo grosso e complimenti della Fifa per la puntualità nei lavori e per «il più bel prato mai visto in uno stadio dei mondiali ad un an-

station del moniona ad un amo dall'inizilo»

E reri a Bologna sotto la efficiente regia di Montezemolo è stato possibile prefigurare come la macchina dell'informazione potrà lavorare garantendo agli spettatori di tutto il mondo servizi sempre più ricchi Che sia la televisione a fare la parte del leone è scontato in partenza, ma la Rai ha presentato un programma che sorprenderà ma che è anche un vero incubo pensando alla un vero incubo pensando alla indigestioni di immagini calci-stiche a cui siamo già costret-ti Ogni incontro della fase eli-minatona sarà seguito da 11-

sivo, sarà analizzato il lavoro sivo, sara analizzato il lavoro dell'arbitro, saranno nprese in modo particolare singole parti dei campo. Occhi impietosi seguiranno ogni attimo delle gare da punti diversi e assolu-tamente inediti Una organizamente medit Una organiz-zazione che non bada a spese ma, come ha nicordato il sin-daco di Bologna, i soldi im-piegati non saranno brucati in poche settimane Le struttu-re come quella inaugurata ien sono nutilizzabili in larghissi-ma parte. Quella di Bologna servità a ospitare solto i suoi 2000 metri quadrati campi da tennis potenziando ancor più la Cittadella dello sport di cui la parte anche lo stadio Dal-l'Ara Tutto pronto dunque? Non

Tutto pronto dunque? Non proprio Ci sono dali positivi come la vendita dei biglietti per i quali le richieste sono enormi Già ora, per questo che sarà il Mondiale «dell'in-formatica e delle combinazio-

venduti il 46% dei posti, per la finale le richieste eccedono di cinque volte. Ma i punti inter-rogativi su come si arriverà al giugno del prossimo anno so-no molti. Il problema degli stati è appetto a postino molti. Il problema degli stadi è aperto e, per alcune situazioni, le perplessità e le
preoccupazioni sono tante
pell'Olimpico Montezmolo
ha infatti detto "Speriamo che
i progetti possano diventare
ina realtà perché ogni giomo
c'è una nuova sorpresa, a Mitano non c'è chiarezza per la
struttura stampa e il serviranno 1800 posti mentre a Roma
c'è anche il problema degli
accessi e dei parcheggis.
In ogni caso la macchina
ha acceso i motori. Il 10 giugno ci sarà uno spettaccio in
diretta su Raluno rad un anno
dal mondiales. il 9 dicembre
per il sorteggio altro shoor.

per il sorteggio attro show con la presentazione dell'inno ufficiale e dei 12 filmati firmat da registi famosi sulle città.

20 maggio 1989